

COMUNE DI PORPETTO

Provincia di UDINE

Allegato A Determinazione tariffe TARI anno 2023

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato sulla base di quanto stabilito dall'Arera con deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 disciplinante il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il **piano finanziario** è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari;
- a) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- b) le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio
- c) il fabbisogno di investimenti per il periodo considerato;
- d) la descrizione degli interventi previsti nel periodo considerato;
- e) descrizione degli interventi realizzati e degli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica e dell'efficacia ambientale.

Inoltre il PEF deve essere accompagnato da una relazione, predisposta dal soggetto gestore, per il Comune di Porpetto la società NET SpA, che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti.

Per la redazione del PEF i soggetti gestori, per il Comune di Porpetto: NET Spa e il comune medesimo per le gestioni in economia, comunicano i propri costi all'ente territorialmente competente (in Friuli V.G. Ausir), che ha il compito di validare il piano economico finanziario mediante *“la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario” (co. 7.4), di assumere le “le pertinenti determinazioni” e di provvedere “a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025”.*

Successivamente l'Arera verifica coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale.

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.

L'art. 7, co. 8, della delibera Arera n. 363/2021/R/rif stabilisce che: *“Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1...”*, con la conseguenza che i prezzi risultanti dai PEF validati dall'AUSIR costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi fino all'approvazione definitiva dei PEF e dei corrispettivi del servizio da parte dell'ARERA.

Il PEF 2022-2025 è soggetto a revisione a partire dal 2024 fatta salva la possibilità di revisioni ulteriori al *“Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 ...[...]..., con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5...”.*

Il soggetto gestore NET SpA ha evidenziato – per ciascuno dei 57 territori comunali serviti – un disequilibrio tra le previsioni di conto economico 2023 e i corrispettivi 2023 già validati da AUSIR con deliberazione n. 37/2022 in ragione “della spinta inflattiva e del diffuso incremento dei costi generali”.

Per tale motivo nel corso del 2023 si è provveduto a una revisione infra-periodo di validità del PEF le cui risultanze si riportano di seguito.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023 sulla base dell'aggiornamento del PEF 2022-2025 validato

Il piano finanziario predisposto dal soggetto gestore, integrato con i dati comunali e validato dall'ente territorialmente competente è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi sintetizzati nella successiva tabella.

Considerato che, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del soggetto gestore, NET Spa, l'AUSIR ha validato il superamento del contenimento dei costi al *price cap* con un incremento complessivo dei costi 2023 rispetto al 2022 di 17.241,00€, l'Amministrazione comunale, valutato l'equilibrio economico-finanziario complessivo della propria quota di gestione del servizio rifiuti e la sostenibilità finanziaria complessiva, ha ritenuto di applicare una riduzione della propria quota di costi relativi alla remunerazione del capitale investito (ammortamenti e quota FCDE) pari all'86,60% degli stessi iscritti nel PEF lordo validato da AUSIR. Tale abbattimento è stato riportato alla voce detrazioni 1.4 e ripartito tra la quota fissa e quella variabile.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	9.379,72 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	18.538,89 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	49.611,12 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	68.882,92 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	50.123,08 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		24.996,67 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		14.890,23 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		1.976,82 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		14.196,36 €
	Acc Accantonamento		9.762,18 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
R Remunerazione del capitale		9.728,07 €	
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		396,80 €	

	CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €	
	fattore sharing b	0,00	coefficiente gradualità γ	0,00
			fattore sharing ω	0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing			2.523,75 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing			0,00 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		-749,68 €	
	di cui: Residuo RCND		0,00 €	
	Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		3.303,03 €	
RC Conguagli fissi	di cui: Residuo RCU		0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	

	recupero scostamento COexp		0,00 €
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		17.040,20 €
	Oneri fissi		3.944,56 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		0,00%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €
Costi variabili effettivi			200.922,78 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			11.063,78 €
ΣTV - Totale costi variabili			189.859,00 €
Costi fissi effettivi			92.574,44 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			5.097,44 €
ΣTF- Totale costi fissi			87.477,00 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		277.336,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta è stata determinata sulla base del calcolo presunto di produzione dei rifiuti delle utenze domestiche e di quelle non domestiche calcolato mediante applicazione dei coefficienti minimi di produzione stabiliti dal DPR 158/1999, come adattati dall'ente. E' stata inoltre riconosciuta la riduzione della quota variabile attribuita alle utenze domestiche per l'attività di compostaggio, stabilita dall'art. 23 del Regolamento TARI in vigore dal 01.01.2023; l'importo di tale riduzione è stato quantificato in € 4.316.46.

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	860.269,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	185.693,00	Kg totali	1.045.962,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 223.771,32	% costi fissi utenze domestiche	82,24%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 82,24\%$	€ 71.941,08
		% costi variabili utenze domestiche	79,97%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 79,97\%$	€ 151.830,24
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 53.564,68	% costi fissi utenze non domestiche	17,76%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 17,76\%$	€ 15.535,92
		% costi variabili utenze non domestiche	20,03%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,03\%$	€ 38.028,76

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tari per il 2023 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 223.771,32	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 71.941,08
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 151.830,24

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 53.564,68	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 15.535,92
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 38.028,76

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	37.227,79	0,65	229,98	0,60	0,253549	58,949464
1 .2	Due componenti	53.570,62	0,80	279,92	1,40	0,312060	137,548749
1 .3	Tre componenti	32.858,36	1,08	173,98	1,80	0,421281	176,848392
1 .4	Quattro componenti	25.299,87	1,20	126,16	2,20	0,468090	216,148035
1 .5	Cinque componenti	5.121,00	1,25	23,00	2,90	0,487594	284,922410
1 .6	Sei o piu' componenti	2.367,00	1,30	10,00	3,40	0,507098	334,046963
1 .7	Immobile esente	3.178,00		76,00			
1 .1	Un componente-Distanza maggiore 800 mt	185,00	0,65	1,00	0,60	0,101419	23,579785
1 .2	Due componenti-Distanza maggiore 800 mt	633,00	0,80	2,00	1,40	0,124824	55,019499
1 .3	Tre componenti-Distanza maggiore 800 mt	108,00	1,08	1,00	1,80	0,168512	70,739357
1 .2	Due componenti-Iscritti aire/dimora estero	249,00	0,80	1,00	1,40	0,218442	96,284124
1 .1	Un componente-Locali a disposizione	8.720,33	0,65	66,03	0,60	0,177484	41,264624
1 .2	Due componenti-Locali a disposizione	4.824,00	0,80	35,00	1,40	0,218442	96,284124
1 .4	Quattro componenti-Locali a disposizione	141,00	1,20	1,00	2,20	0,327663	151,303624
1 .7	Immobile esente-Locali a disposizione	389,00		4,00			
1 .2	Due componenti-Riduzione utenze domestiche art. 25 comma 1 reg.	183,00	0,80	1,00	1,40	0,218442	96,284124
1 .3	Tre componenti-Riduzione utenze domestiche art. 25 comma 1 reg.	636,00	1,08	3,00	1,80	0,294897	123,793874
1 .5	Cinque componenti-Riduzione utenze domestiche art. 25 comma 1 reg.	276,00	1,25	1,00	2,90	0,341316	199,445687
1 .1	Un componente-Usò composter	9.178,00	0,65	44,00	0,60	0,228194	53,054517
1 .2	Due componenti-Usò composter	16.211,00	0,80	69,00	1,40	0,280854	123,793874

1 .3	Tre componenti-Uso composte	8.190,00	1,08	38,00	1,80	0,379153	159,163553
1 .4	Quattro componenti-Uso composte	6.511,00	1,20	31,00	2,20	0,421281	194,533231
1 .5	Cinque componenti-Uso composte	952,00	1,25	3,00	2,90	0,438834	256,430169
1 .6	Sei o piu' componenti-Uso composte	765,00	1,30	3,00	3,40	0,456388	300,642267

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	4.442,00	0,32	2,60	0,178864	0,581052
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	211,00	0,67	5,51	0,374497	1,231383
2 .4	Esposizioni, autosaloni	6.063,00	0,30	2,50	0,167685	0,558704
2 .5	Alberghi con ristorazione	378,00	1,07	8,79	0,598078	1,964403
2 .8	Uffici, agenzie	1.807,56	1,00	8,21	0,558951	1,834784
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	185,00	0,55	4,50	0,307423	1,005667
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	385,00	0,87	7,11	0,486287	1,588954
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	268,00	1,07	8,80	0,598078	1,966638
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra)	880,00	0,72	5,90	0,402445	1,318541
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	440,00	0,92	7,55	0,514235	1,687286
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3.340,00	0,55	4,50	0,307423	1,005667
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.210,00	4,84	23,80	2,705325	5,318863
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	1.026,00	3,64	17,89	2,034583	3,998087
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	900,00	1,76	14,43	0,983754	3,224840
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	111,00	6,06	29,83	3,387246	6,666458
2 .21	Discoteche, night club	74,00	1,04	8,56	0,581309	1,913003
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Distanza maggior	213,00	0,55	4,50	0,122969	0,402266
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie-Distanza maggiore 800 mt	170,00	4,84	23,80	1,082130	2,127545
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria-Locali a disposi	88,00	0,87	7,11	0,340401	1,112268
2 .8	Uffici, agenzie-Riduz. 100% quota variabile und uscite perimetro	15,00	1,00	8,21	0,558951	

2 .12	Attività artigianali tipo botteghe(falegname, idra-Riduz. 100% quot	323,00	0,72	5,90	0,402445	
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto-Riduz. 100% quota variabile und	222,00	0,92	7,55	0,514235	
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduz. 100% quot	152,00	0,55	4,50	0,307423	
2 .4	Esposizioni,autosaloni-Riduzione riciclo 40%	3.909,00	0,30	2,50	0,167685	0,335222
2 .8	Uffici,agenzie-Riduzione riciclo 40%	530,00	1,00	8,21	0,558951	1,100870
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria- Riduzione ricicl	4.609,00	0,87	7,11	0,486287	0,953372

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	10222	31.551,04		31.551,04	1.262,04	31.739,40	188,36	0,59%	1.269,58	7,54
1 .2 Uso domestico-Due componenti	11628	71.500,93		71.500,93	2.860,04	73.214,69	1.713,76	2,39%	2.928,59	68,55
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	11053	54.440,27		54.440,27	2.177,61	54.411,65	-28,62	-0,05%	2.176,47	-1,14
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	12473	46.002,94		46.002,94	1.840,12	48.083,34	2.080,40	4,52%	1.923,33	83,21
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	14109	10.495,99		10.495,99	419,84	10.530,81	34,82	0,33%	421,23	1,39
1 .6 Uso domestico-Sei o piu' componenti	12528	5.866,66		5.866,66	234,67	5.791,84	-74,82	-1,27%	231,67	-3,00
1 .7 Uso domestico-Immobile esente	3877							%		
2 .1 Uso non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	63457	3.359,01		3.359,01	134,36	3.375,54	16,53	0,49%	135,02	0,66
2 .2 Uso non domestico-Campeggi, distributori carburanti	21100	337,04		337,04	13,48	338,84	1,80	0,53%	13,55	0,07
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni, autosaloni	76708	6.372,23		6.372,23	254,89	6.369,96	-2,27	-0,03%	254,80	-0,09
2 .5 Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	18900	963,51		963,51	38,54	968,63	5,12	0,53%	38,75	0,21
2 .8 Uso non domestico-Uffici, agenzie	7844	5.016,81		5.016,81	200,67	5.214,88	198,07	3,94%	208,60	7,93
2 .9 Uso non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	18500	241,67		241,67	9,67	242,92	1,25	0,51%	9,72	0,05
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	101640	7.656,49		7.656,49	306,26	7.562,20	-94,29	-1,23%	302,49	-3,77
2 .11 Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8933	683,69		683,69	27,35	687,35	3,66	0,53%	27,49	0,14
2 .12 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	7076	1.655,16		1.655,16	66,21	1.644,42	-10,74	-0,64%	65,78	-0,43
2 .13 Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	22067	1.094,09		1.094,09	43,76	1.082,83	-11,26	-1,02%	43,31	-0,45
2 .15 Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	19500	4.527,89		4.527,89	181,12	4.544,30	16,41	0,36%	181,77	0,65
2 .16 Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	23000	11.139,68		11.139,68	445,59	10.254,91	-884,77	-7,94%	410,20	-35,39
2 .17 Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	10260	6.310,65		6.310,65	252,43	6.189,50	-121,15	-1,91%	247,58	-4,85
2 .18 Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	18000	3.767,99		3.767,99	150,72	3.787,75	19,76	0,52%	151,51	0,79
2 .20 Uso non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5550	1.132,44		1.132,44	45,30	1.115,97	-16,47	-1,45%	44,64	-0,66
2 .21 Uso non domestico-Discoteche, night club	7400	183,59		183,59	7,34	184,58	0,99	0,53%	7,38	0,04
TOTALI		274.299,77		274.299,77	10.972,01	277.336,31	3.036,54	%	11.093,46	121,45

Il confronto tra le tariffe 2022 e quelle 2023 evidenzia, per talune tipologie di utenza, un lieve incremento.

Grafico scostamento utenze domestiche

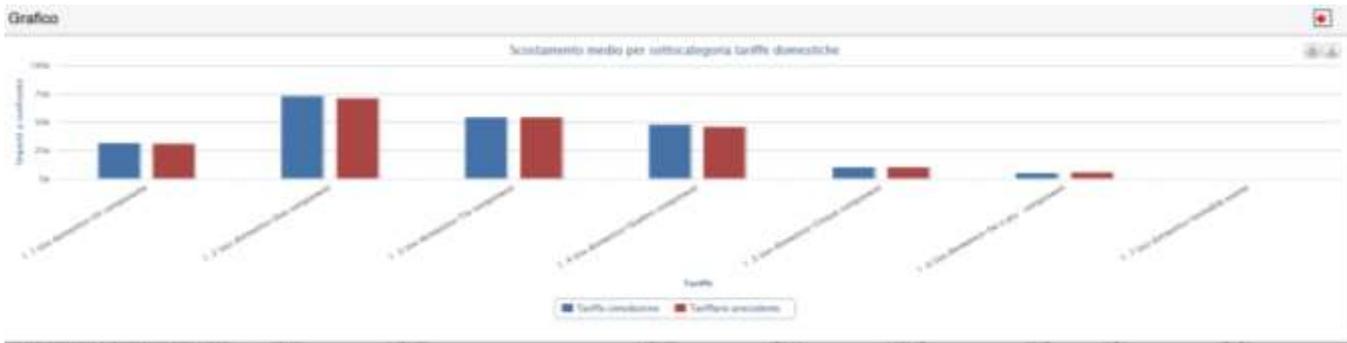


Grafico scostamento utenze non domestiche

